



PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO VIABILITA' ED ESPROPRI

Prot. n°
Risp. nota n° del
Allegati:
Resp. Proc: geom. M. Greco
Tel. 0832/683672 Fax 0832/683626

Lecce, 27 febbraio 2024

Spett.le
E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
Via Potenza n°8
LECCE
pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
e.p.c C.S. STUDIO DI INGEGNERIA
SRLS
pec: sergio.cesari@ingpec.eu
AI CAPO CANTONIERE
SEDE

Oggetto: Pratica e-distribuzione 2778852 – Costruzione della linea elettrica interrata in cavi B:T: da posare per potenziamento rete sulla S.P.346 Tricase - Tricase Porto Comune Tricase.

Vista la richiesta di AUT_ 2778852 considerato che tale richiesta è correlata al rilascio dell'autorizzazione, questo Servizio;

Sentito il parere del Funzionario Istruttore assegnato al Gruppo di Strade in cui ricade l'intervento;

Visto l'Art.26 comma 2 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992;

Visto l'Art.18 del Regolamento Provinciale per l'applicazione del canone per le occupazioni di spazi e aree pubbliche;

Vista l'urgenza per l'esecuzione dei lavori, **autorizza** E- distribuzione affinché gli stessi abbiano inizio immediatamente.

Ogni opera intrapresa potrà essere sospesa con decorrenza immediata dal personale preposto del Servizio Strade per motivi di salvaguardia dell'incolumità pubblica o per accertato inadempimento delle seguenti prescrizioni:

Per lavorazioni in senso longitudinale del piano viabile bitumato, lungo la banchina laterale in conglomerato bituminoso, o in caso di danneggiamento della sede bitumata in conseguenza delle lavorazioni lungo la banchina laterale

Lo scavo da eseguire sulla carreggiata stradale dovrà essere ripristinato fino alla quota di cm 40 dal piano bitumato esistente con materiale proveniente da cave di prestito appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A3, compattato in strati non eccedenti lo spessore di cm 30 fino a raggiungere la densità ottimale. Sullo stesso dovrà realizzarsi la sovrastruttura stradale prevista in progetto, costituita dai seguenti strati:

1). fondazione stradale in misto granulare stabilizzato dello spessore di cm 25;

2). conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) dello spessore di cm 12.

Per i rimanenti cm 3,00 dovrà essere eseguita prima la fresatura della pavimentazione stradale per metà della larghezza della sede stradale e successivamente la stesa del tappeto di usura, dello stesso tipo del tappeto esistente, che, pertanto, dovrà essere perfettamente livellato con l'esistente piano stradale. Tutto il lavoro dovrà essere completato con l'esecuzione della segnaletica orizzontale.

In corrispondenza delle zone di congiunzione tra le aree di scavo e la pavimentazione esistente, per la larghezza dello scavo incrementata di cm 20 per ogni parte, si dovrà procedere all'interposizione di teli di geocomposito costituita da geogriglia in poliestere ad alto modulo accoppiata a geotessile non tessuto (resistenza minima a trazione di 100 KN/m).

Per lavorazioni in senso trasversale del piano viabile bitumato

Lo scavo da eseguire sulla carreggiata stradale dovrà essere ripristinato fino alla quota di cm 40 dal piano bitumato esistente con materiale proveniente da cave di prestito appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A3, compattato in strati non eccedenti lo spessore di cm 30 fino a raggiungere la densità ottimale. Sullo stesso dovrà realizzarsi la sovrastruttura stradale prevista in progetto, costituita dai seguenti strati: fondazione stradale in misto granulare stabilizzato dello spessore di cm 25; conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder) dello spessore di cm 12. Per i rimanenti cm 3,00 dovrà essere eseguita prima la fresatura della pavimentazione stradale per tutta la lunghezza dello scavo e per una larghezza di mt 5,00 e successivamente la stesa del tappeto di usura, dello stesso tipo del tappeto esistente, che, pertanto, dovrà essere perfettamente livellato con l'esistente piano stradale. Tutto il lavoro dovrà essere completato con l'esecuzione della segnaletica orizzontale.

Per lavorazioni da eseguire in banchina laterale.

il disfacimento della banchina stradale in conglomerato cementizio dovrà essere effettuato eseguendo preventivamente profonde incisioni a ridosso del manto di usura, mediante l'utilizzo di idonea macchina tagliasfalto, in modo tale da rendere il taglio quanto più netto possibile.

Lo scavo da eseguire sulla carreggiata stradale dovrà essere ripristinato fino alla quota di cm 40 dal piano bitumato esistente con materiale proveniente da cave di prestito appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A3, compattato in strati non eccedenti lo spessore di cm 30 fino a raggiungere la densità ottimale. Sullo stesso dovrà realizzarsi la sovrastruttura stradale prevista in progetto, costituita dai seguenti strati:

- 1). fondazione stradale in misto granulare stabilizzato dello spessore di cm 25;
- 2). Getto di calcestruzzo con massetto in conglomerato cementizio dello spessore di cm 20 per l'intera larghezza della banchina preesistente.

In nessun caso potranno essere realizzati nuovi pozzetti ed installati armadi stradali sul piano viabile bitumato.

In fase di esecuzione delle lavorazioni dovrà essere installata tutta la necessaria segnaletica stradale, in conformità di quanto stabilito dal N.C.D.S. e s.m.i. e del D.M. 10.07.2002, facendo presente che eventuali responsabilità, faranno carico a E-Distribuzione S.p.a..

Il soggetto realizzatore dell'opera dovrà impegnarsi: ad eseguire i lavori in modo da non interrompere la continuità del traffico; ad adottare tutti i provvedimenti e tutte le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori, degli utenti della strada e la sicurezza della circolazione stradale; ad installare e tenere sempre in perfetta efficienza, anche con idonea guardiania, tutta la segnaletica diurna e notturna prevista dal vigente "Codice della Strada" e del relativo "Regolamento di attuazione"; ad eseguire, prima dell'inizio dei lavori, le indagini ed i saggi necessari ad accertare la presenza di eventuali sotto servizi (linee telefoniche, ecc., condotte idriche, fognanti, di gasdotto, ecc.) onde evitare danni agli impianti e garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, degli utenti della strada e dei terzi.

L'autorizzazione è subordinata anche all'accettazione delle seguenti altre condizioni: fatti salvi e senza pregiudizio dei diritti di terzi;

obbligo di curare la perfetta manutenzione delle opere eseguite;

obbligo di osservare tutte le prescrizioni di legge e regolamenti in vigore anche per quanto riguarda eventuali opere o depositi su strade o spazi pubblici.

La Provincia ed il suo personale sarà sollevato da qualsiasi responsabilità o danno provocato a persone o cose che si dovessero verificare durante il periodo di esecuzione dei lavori.

Ogni opera intrapresa potrà essere sospesa con decorrenza immediata dal personale preposto del Servizio Strade per motivi di salvaguardia dell'incolumità pubblica o per accertato inadempimento.

E-Distribuzione S.p.A., sarà ritenuta responsabile sia in sede civile sia penale, per eventuali danni provocati a persone o cose che si dovessero verificare durante il periodo di esecuzione dei lavori, restando la Provincia e tutto il suo personale sollevata e indenne da qualsiasi responsabilità. A garanzia dei suddetti lavori si fa riferimento si fa riferimento alla fidejussione costituita dall'ENEL S.p.A., dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Roma del 21.12.1995, accettata da questa Provincia con deliberazione di Giunta n°71 del 23.01.1996 e successiva appendice del 14.01.1997 accettata con delibera di Giunta n°217 del 27.02.1997.

Per lo svincolo della polizza fidejussoria dovrà essere allegato il "Certificato di Regolare esecuzione", redatto dal Direttore dei lavori.

E-Distribuzione S.p.A., dovrà intervenire, ad insindacabile giudizio del personale tecnico di questo Servizio, in ogni tempo, durante la durata della concessione, (periodo che l'infrastruttura idrica rimane sotto il piano viabile) a ripristinare cedimenti avvallamenti, infiltrazioni e sconnessioni che dovessero verificarsi e potrebbero essere causa di pericolo per gli utenti della strada.

Copia dell'autorizzazione è trasmessa al Capo Cantoniere in indirizzo per i provvedimenti di propria competenza.

Il Dirigente
(Ing. Luigi TUNDO)